

PROCEDURA GUIDATA PER EVITARE ERRORI

Addio alla busta del Modello 1

Da quest'anno, la presentazione per via telematica sarà l'unica possibile.

a cura della Direzione Contributi

Si sta avvicinando il 31 ottobre, ultimo giorno utile per la presentazione del Modello 1. Per la prima volta, l'Enpav non trasmetterà la busta contenente il Modello personalizzato. Tutti gli iscritti all'Albo, inclusi coloro che si sono iscritti nel 2012, devono entrare nell'area riservata del sito Enpav ed accedere alla funzione "Trasmissione Modelli". Requisito essenziale alla presentazione delle dichiarazioni on line è l'iscrizione all'area riservata del sito dell'Ente. La procedura di iscrizione è semplice e inizia dalla compilazione del modulo di regi-

strazione collegandosi alla pagina di accesso ai servizi agli iscritti del sito www.enpav.it (Enpav Online - Accesso Iscritti - Registrazione). Al termine della registrazione un sms invia un codice di verifica (pin) e dopo pochi minuti una e-mail riporterà il link da selezionare per completare la registrazione. Per evitare errori in fase di trasmissione online del Modello, nella modulistica del sito è disponibile un fac simile (**da non inviare**) del Modello 1 e del Modulo B (nel caso sia possibile ridurre il volume d'affari Iva per la determinazione del contributo integrativo 2%).

DA DICHIARARE

Il Modello 1 consente la dichiarazione di sei tipologie di reddito. Si tratta in primo luogo dei redditi che scaturiscono dallo svolgimento di **attività professionali con partita Iva** e codice attività 75.00.00 "servizi veterinari". Vanno inoltre dichiarati: i redditi che derivano dallo svolgimento di attività professionale **in for-**

ma associata; i redditi da **collaborazione coordinata e continuativa o a progetto** attinente la professione veterinaria (ossia la collaborazione attribuita in ragione delle competenze professionali possedute); i redditi da **collaborazione occasionale** attinente la professione veterinaria (ossia la collaborazione attribuita in ragione delle competenze professionali possedute ma svolta in forma occasionale, si pensi ad esempio all'attività di docenza prestata per corsi di formazione ovvero come relatore ad un convegno, nonché qualsiasi altra forma di consulenza svolta in forma occasionale, ecc.); i redditi derivanti dallo svolgimento della **libera professione intramuraria** o attività assimilata (si pensi a tutte le forme di attività libero professionale che possono essere svolte su autorizzazione dell'azienda Usl, nonché alle prestazioni di ricerca e consulenza conto terzi svolte dai dipendenti dell'Università). In tutti questi casi, peraltro, si tratta di redditi non assoggettati a trattenuta previdenziale da parte del datore di lavoro; **le borse di studio erogate dalle Università o da altri Enti pubblici** (ad esempio dalla Regione o da un Istituto zooprofilattico) per lo svolgimento di attività attinente la professione veterinaria.

DA NON DICHIARARE

Non rientra nel Modello 1 il reddito da lavoro dipendente in senso stretto (derivante da un contratto di lavoro subordinato) né il reddito percepito in qualità di veterinario specialista ambulatoria-



le presso le Aziende Sanitarie Locali (Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005). In questi casi, qualora gli unici redditi percepiti nel 2012 siano stati quelli sopra descritti, e non sia stato precedentemente presentato il modello di esonero dalla compilazione, il Modello 1/2013 dovrà essere ugualmente compilato ed inviato inserendo negli appositi spazi il valore zero (0,00).

DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le percentuali per il calcolo dei contributi dovuti sui redditi dichiarati nel Modello 1/2013 sono le seguenti: **contributo soggettivo**: 11,5% del reddito fino a euro 62.450,00 e 3% oltre (di cui il 2% rappresenta un contributo modulare obbligatorio e solo l'1% è destinato a scopo solidaristico); **contributo integrativo**: 2% del volume d'affari Iva (ovvero dei compensi professionali nel caso di redditi da collaborazione) al netto del 2% incassato (ossia diviso 1,02).

Nella determinazione dei contributi dovuti si tiene conto dei contributi soggettivo ed integrativo dovuti per il 2012: 1) contributo **soggettivo minimo** dovuto nel caso di iscrizione per l'intero anno: € 1.690,50; 2) contributo **integrativo minimo** dovuto nel caso di iscrizione per l'intero anno € 441,00.

ECCEDENZE E MODULARE

Gli eventuali M.Av dei contributi eccedenti (con data scadenza 28.02.2014) vengono immediata-

mente generati, proposti all'utente nella funzione "Consultazione M.Av/RID". Non saranno trasmessi dall'Ente in via cartacea, ma saranno resi disponibili esclusivamente on line. Analogamente, nel caso di adesione alla pensione modulare, il Modello 2/2013 deve essere inviato solo telematicamente, dopo l'avvenuta

trasmissione del Modello 1, sempre entro il prossimo 31 ottobre. Il M.Av del contributo modulare, che viene determinato in base al reddito dichiarato e all'aliquota scelta, con data scadenza 30.09.2014, viene reso disponibile nella sezione "consultazione M.Av/Rid" in tempo utile per il pagamento. ●

CUMULO GRATUITO E TOTALIZZAZIONE CONTRIBUTIVA

Superata la Legge Fornero

Per una vasta platea di contribuenti il cumulo dei periodi previdenziali è di nuovo gratuito. Trovata la via di uscita dalla stretta Tremonti-Fornero. Totalizzazione in base alle retribuzioni.

di Danilo De Fino
Capo Area Previdenza

e Sabrina Vivian
Direzione Studi

La ricongiunzione **onerosa**, adottata nel 2010, comportava per numerosi lavoratori il versamento di somme ingenti per poter cumulare i periodi assicurativi. Il Legislatore è stato costretto a disciplinare nuovamente questa materia con un

intervento normativo che si è concretizzato nella Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013). In questo modo è stata reintrodotta la possibilità del cumulo

